

109/2026

Pianezzo 1° settembre 2026

Egregio Signor Sindaco, Egregi Signori Municipali, avvalendomi dei diritti concessi dell'articolo 66 della LOC, formulo la seguente interpellanza.

Interpellanza – Numeri civici e indirizzi ufficiali per le abitazioni permanenti nelle zone discoste

Nel novembre 2022 il Municipio aveva risposto alla mia interpellanza n. 145/2022 trasformata in interrogazione, concernente l'assegnazione dei numeri civici ai Monti di Ravecchia. Nella risposta veniva indicato che, nelle frazioni discoste e nelle zone dei monti, la numerazione civica non era allora prevista in modo generalizzato e che un'eventuale assegnazione avrebbe dovuto essere valutata nell'ambito di una strategia globale, considerando in particolare l'accessibilità, il numero di residenti, le attività economiche e i servizi di interesse pubblico. Il Municipio precisava inoltre che la localizzazione degli edifici poteva essere garantita tramite coordinate e toponimo.

Nel frattempo, la situazione ha evidenziato con maggiore urgenza alcune problematiche concrete. Il 5 giugno 2026 si è verificato un incidente domestico presso un'abitazione primaria situata nella parte bassa dei Monti di Ravecchia, nella quale vive tutto l'anno una famiglia. In tale occasione l'ambulanza ha incontrato notevoli difficoltà nel localizzare rapidamente l'abitazione. In situazioni di emergenza sanitaria anche pochi minuti possono essere determinanti; pertanto, la disponibilità di coordinate geografiche non sembra sempre sufficiente a garantire un'individuazione semplice, immediata e affidabile dell'edificio da parte dei servizi di soccorso.

Va inoltre considerato che, in caso di chiamata al 144, non è ragionevole chiedere a un cittadino in stato di stress, spesso in preda al panico o mentre assiste una persona in difficoltà, di dover comunicare coordinate geografiche o il numero di mappale. Un sistema di emergenza moderno deve poter contare su indirizzi chiari, semplici da comunicare e immediatamente comprensibili per gli operatori della centrale e per i soccorritori.

Parallelamente si è intensificata anche la difficoltà di stipulare abbonamenti e attivare servizi essenziali. Sempre più operatori richiedono infatti un indirizzo composto da nome della via e numero civico. Tale esigenza riguarda, ad esempio, servizi di telecomunicazione, forniture e altri abbonamenti; anche l'Azienda Multiservizi di Bellinzona (AMB) richiede un indirizzo formalmente strutturato con via e numero civico.

<https://www.wambo.ch/privati/abbonamenti-e-tariffe/tariffe/configura-pacchetto/fattibilita/>

La mancanza di un indirizzo ufficiale completo rischia quindi di creare una disparità concreta per le famiglie che abitano stabilmente in queste zone, rendendo più difficoltoso l'accesso ai servizi, la gestione amministrativa dell'abitazione e l'intervento tempestivo dei soccorsi.

Alla luce di quanto precede, chiedo al Municipio:

1. È consapevole il Municipio delle difficoltà riscontrate dai servizi di soccorso nel localizzare rapidamente abitazioni permanenti situate in zone discoste e prive di via e numero civico, come avvenuto il 5 giugno 2026 nella parte bassa dei Monti di Ravecchia?
2. Condivide il Municipio l'osservazione secondo cui, in caso di chiamata al 144, non è ragionevole chiedere a un cittadino di comunicare coordinate geografiche o il numero di mappa, e che un indirizzo con via e numero civico rappresenterebbe una soluzione più sicura ed efficace?
3. È stato effettuato un riscontro con la Polizia, i pompieri, i servizi ambulanza e gli altri enti di pronto intervento per verificare se l'attuale sistema basato su coordinate, toponimi e mappali sia sufficiente e concretamente efficace in caso di emergenza?
4. Quante sono attualmente le abitazioni presenti sul territorio della Città di Bellinzona che risultano utilizzate quale residenza primaria ma sono prive di un indirizzo completo con via e numero civico?
5. Il Municipio intende elaborare una strategia globale, come prospettato nella risposta all'interpellanza n. 145/2022, per attribuire un indirizzo ufficiale alle abitazioni permanenti situate nelle frazioni discoste e nelle zone dei monti?
6. In particolare, è prevista una rivalutazione della situazione dei Monti di Ravecchia, tenendo conto del fatto che vi abitano famiglie durante tutto l'anno e che vi è stata una concreta difficoltà da parte dei soccorsi?
7. È possibile attribuire numeri civici anche agli edifici situati fuori dalla zona edificabile, qualora siano abitazioni primarie, accessibili tutto l'anno o comunque rilevanti per i servizi di interesse pubblico?

Ringraziando per l'attenzione, porgo distinti saluti.

Manuel Donati